

Rodiani a cui Cesare punindola di aver seguita la sorte di Pompeo le rapì le sue ricchezze, ma non il suo porto, nè la sua industria, e si vedrà come nella Repubblica Francese è seminato l'equilibrio Democratico, e morale. Quando avrò abbozzato delle idee sul commercio che Venezia può intraprendere la mia opinione forse potrebbe ricevere una forza maggiore. Convien inoltre far obliare a questa Terra Ferma piagata dall'antico Governo o il Disegno della vendetta, o l'abbominio per un paese, da cui sortirono le sue sventure. La sua vista risveglierà l'odio di qualunque provinciale sarà costretto di rivederla. Metropoli di un libero governo non farà mai dimenticare di esserla stata di uno dispotico. La vista delle catene, benchè spezzate fa gemere lo schiavo. Venezia gran Porto, grande Arsenale, e in grande commercio sarà visitata da tutti. La volontà le farà degli ospiti, e li popoli del continente di cui farà una parte preziosa, avranno della compiacenza, e forse della vanità di aversi vendicato di lei facendola meno formidabile, e più grande. Allora questi monumenti, che la fregiano saranno lo splendore d'una nazione libera, e non l'orgoglio d'una città tiranna. Le spoglie di Corin-

to,